

REALIZZAZIONE “ COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE”

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA A
DELLA L.R. 24/2017

Allegato C Relazione di controdeduzione

ADOTTATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 31329/176 DEL 28/10/2013
APPROVATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 9170/52 DEL 17/03/2014
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 42894/174 DEL 15/12/2014
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 68 DEL 13/04/2015
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 119 DEL 20/06/2016
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 138 DEL 02/10/2017
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 170 DEL 13/11/2017
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 117 DEL 12/11/2018
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 134 DEL 03/12/2018
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 46 DEL 08/04/2019
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 246 DEL 21/12/2020

VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

SINDACO
LUCA VECCHI

VICESINDACO E ASSESSORE A RIGENERAZIONE ED AREA VASTA
ALEX PRATISSOLI

RUP
COORDINAMENTO GENERALE E URBANISTICO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA
Elisa Iori

equipe di progettazione

Servizio Rigenerazione Urbana

valsat

Provincia di Reggio Emilia



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA

S.P. N. 25 CANALI - ALBINEA
S.P. N. 114 TANGENZIALE SUD - EST
COMUNE DI REGGIO EMILIA

COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE

progetto definitivo

RELAZIONE CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. VALERIO BUSSEI

Il Progettista:

Arch. FRANCESCA GUATTERI

I Collaboratori:

Geom. MARCO FERRATI
Geom. MANUELA GUIDETTI
Dis. CAD: CARLA SACCANI

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome

All. n° 1	Data Progetto Novembre 2020	N° P.E.G.	Nome File
---------------------	---------------------------------------	-----------	-----------

1. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la controdeduzione alle osservazioni dei privati cittadini e imprese, pervenute durante la fase di deposito in merito al **“PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA a) DELLA LR n. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI OPERA PUBBLICA DI INTERESSE REGIONALE DENOMINATO “COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE”, IN ATTI A PG. 5535/2020 DEL 13/01/2020 E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE (POC) E CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

2. PROCEDURA

Il progetto definitivo della infrastruttura viene approvato in conformità alla normativa sul procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico di rilievo comunale, di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017.

Il Comune e la Provincia hanno altresì concordato che, essendo necessario procedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e alla conseguente apposizione del vincolo espropriativo, l'individuazione della variante agli strumenti urbanistici comunali è relativa al solo Piano Operativo Comunale (POC).

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art.53 LR n. 24/2017, attraverso il procedimento unico determina l'approvazione del progetto definitivo e l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente; la localizzazione dell'opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici; l'apposizione di vincolo espropriativo; la dichiarazione di pubblica utilità.

Di conseguenza si è proceduto, ai sensi degli artt. 53 commi 6 e 7 e 45 comma 3 della LR n. 24/2017 ed artt. 9 e segg. LR n. 37/2002, a comunicare ai soggetti proprietari delle aree interessate l'avvio del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione di vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità (comunicazione tramite Racc. a/r PG nn.110270-110277-110285-110290-110294-110299-1100308-110311-110316 del 07/07/2020); inoltre con avviso BURERT n. 240 del 08/07/2020 gli elaborati di progetto e di variante sono stati depositati presso il Servizio Rigenerazione Urbana, via Emilia San Pietro n. 12 fino a tutto il 07/09/2020.

Il progetto definitivo e la conseguente variante al POC e alla ZAC di cui trattasi è stata oggetto di una prima Conferenza di Servizi, tenutasi in data 09/07/2020 e di una successiva seconda conferenza tenutasi in data 10/09/2020, a seguito della quale sono stati protocollati i pareri di seguito elencati:

- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna (PG n. 114653/2020) - *Dichiarazione di estraneità al procedimento, in quanto emerge che nell'area interessata dal progetto in argomento non sono presenti beni di competenza;*
- Terna S.p.A. (PG n 118232/2020) - si precisa che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza in prossimità dell'area indicata e si indicano comunque le prescrizioni per gli interventi posti in prossimità delle linee ad alta tensione;

- R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana (PG. n. 113020/2020): dichiarazione di estraneità al procedimento in quanto nei pressi del sito in argomento non ci sono impianti ferroviari di competenza ;
- Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile Regione Emilia Romagna (PG.n.111173/2020) - dichiarazione di estraneità al rilascio di autorizzazione in relazione al procedimento in oggetto;
- AUSL (PG n. 125986/2020) - parere favorevole con prescrizioni;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (PG n. 135847/2020) - parere favorevole condizionato;
- AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA (PG. n.135967/2020) - nulla osta;
- ATERSIR (PG.n. 114367/2020) -Contributo istruttorio di ATERSIR;
- ARPAE (PG_142081/2020) parere favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (PG 171210/2020) parere di massima positivo con prescrizioni.

3. OSSERVAZIONI

All'Atto in oggetto sono state formulate n.4 osservazioni:

- 1) Osservazione n° 1 agli Atti PG.n.141066 del 07/09/2020 presentata dai sigg. Leoncini Emma e Claudio;
- 2) Osservazione n° 2 agli Atti PG.n.141463 del 08/09/2020 presentata dai sigg. Giorgio Adelmo Bertani, Maria Grazia e Martina della Soc.Agr. Canova Farm Lab s.a.;
- 3) Osservazione n° 3 agli Atti PG.n.141718 del 08/09/2020 presentata dal geom. Melloni Massimo per incarico del sig. Bocchialini Luigi;
- 4) Osservazione n° 4 agli Atti PG.n.145232 del 15/09/2020 (pervenuta fuori termine di deposito) presentata dal geom. Melloni Massimo per incarico del sig.ra Veroni Marta

Le osservazioni pervenute (riportate integralmente nel sub-allegato alla presente relazione "Sub-allegato A1: osservazioni") sono state istruite dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, formulando le relative proposte di controdeduzione.

I contenuti delle osservazioni vertono su tre tematismi fondamentali che consentono di individuare tre criteri differenziati di valutazione:

- le parti che ineriscono le infrastrutture esistenti e quindi non riguardano il progetto definitivo in esame, che saranno da considerare di massima come non pertinenti al procedimento;
- le parti che ineriscono il progetto e andranno di conseguenza controdedotte e per le quali si proporranno accoglimento, parziale accoglimento o respingimento;
- le parti strettamente inerenti la valutazione dell'indennizzo economico conseguente all'esproprio e relativa valutazione patrimoniale che verranno anch'esse considerate di massima non pertinenti per il presente procedimento unico e invece demandate al procedimento che si svolge a latere ai sensi degli artt. 53 commi 6 e 7 e 45 comma 3 della LR n. 24/2017 ed artt. 9 e segg. LR n. 37/2002.

- 1) Osservazione n° 1 agli Atti PG.n.141066 del 07/09/2020 presentata dai sigg. Leoncini Emma e Claudio;

SINTESI (si rimanda al testo integrale - allegato A1)

Si richiedono alcuni interventi inerenti la viabilità già realizzata in particolare in riferimento al clima acustico e alla realizzazione di un attraversamento ciclo_pedonale della variante di Canali. Si sollecita inoltre un intervento per la soluzione delle acque di scolo sulla infrastruttura esistente; in particolare di realizzare opere di prevenzione del problema di aquaplaning dovute al mancato scolo delle acque piovane che già si verifica in caso di piogge abbondanti ai lati della tangenziale (via Salvarani) e ai lati della rotonda di via San Marco.

RISCONTRO

L'osservazione è riferita all'ambito di intersezione tra viabilità esistenti e pertanto non è di pertinenza della presente CdS nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'Art 53 comma 1 lettera A) della L.R. N. 24/2017. Nell'ambito della progettazione esecutiva del tratto infrastrutturale che prevede una parziale ridefinizione dei percorsi ciclopedonali esistenti in un'ottica di ridefinizione complessiva della rete dedicata alle utenze deboli, si potranno condurre approfondimenti sulla fattibilità degli attraversamenti richiesti

Per quanto attiene al sistema di scolo di progetto, le reti sono adeguatamente dimensionate e saranno oggetto di ulteriore approfondimento in sede di progettazione esecutiva, indagando se possibile, le cause delle attuali criticità sollevate.

Si ritiene pertanto non pertinente al progetto della presente procedura ex art.53 comma a) della L.R.24/2017 tutto quanto espresso nella parte succitata.

Le osservazioni pertinenti al progetto vertono sui seguenti argomenti:

Considerare:

- l'interramento della strada e della rotonda di via del Buracchione come per il tratto della variante di Canali;
- la tutela della salute, del paesaggio, dei beni culturali e la sicurezza;
- la realizzazione del tracciato in modo rettilineo evitando le semicurve tra le sez. 15 e sez. 16 e la sez. 21;
- la traslazione del tracciato più ad ovest escludendo la proprietà dall'esproprio (foglio 235 mapp.313) rispettando la distanza di almeno 250 metri dalle abitazioni;
- la traslazione dell'attraversamento della canalina nella sez. 14 e sez. 15 prima della quercia secolare, salvaguardando la sopravvivenza della pianta

Utilizzare:

- nell'asfalto come finitura dell'opera un conglomerato bituminoso con proprietà fonoassorbente

Prevedere:

- Il prolungamento dalla sez. 12 alla sez. 19 della duna fono assorbente lato est e del verde di ambientazione, in modo da riparare le sez. 17 e sez. 18 con una protezione acustica e visiva dalla strada di almeno 5 mt. di altezza
- la piantumazione di una barriera verde di ambientazione sul lato est della strada prediligendo piante ad alto fusto
- Il tombamento del fossato della bonifica lato est (dalla tangenziale di Canali fino alla nuova bretella) e la realizzazione di una recinzione ai margini della proprietà;
- L'illuminazione sul lato est del tratto stradale e la realizzazione di un marciapiede o di un sentiero ciclo pedonale sempre su quel lato;
- L'apertura di un accesso carrabile ai terreni dell'azienda agricola tra le sez. 17 e sez. 18 (individuabile al foglio 235 mapp.313);

RISCONTRO

- *L'andamento sul piano di campagna del tratto in oggetto è stato determinato sulla base delle quote altimetriche della viabilità esistente in coerenza con la sua funzione di collegamento tra la viabilità esistente (via del Buracchione e Tangenziale di Canali). Nel tratto di innesto con via del Buracchione il tracciato del nuovo tratto infrastrutturale avrà un andamento regolare con pendenze minime (media: 0,88%) e correrà in leggero rilevato con quota media di 0.5 m sopra il piano di campagna, nel tratto terminale di connessione con la tangenziale la bretella si attesterà alla stessa quota della viabilità esistente, pertanto sarà parzialmente interrato.*
- *La sotto posizione del progetto al parere degli Enti Competenti per tutela della salute, paesaggio, beni culturali e sicurezza nell'ambito della conferenza di servizi è di per sé garanzia della rispondenza dell'opera alle tutele richieste.*
- *La definizione planimetrica del tracciato è informata al rispetto delle esigenze di carattere ambientale in virtù del marginale interessamento dell'area individuata come "Corridoi fluviali primari (D1) - Torrente Crostolo" (Tavola P2 - Rete Ecologica Polivalente), nel limite del suo tratto terminale per l'esigenza di connessione della bretella con la viabilità esistente; al rispetto della normativa di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 19.04.2006, relativo alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" per l'impostazione dei tratti in curva in coerenza con la velocità di progetto alla coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti, che definiscono il corridoio infrastrutturale per la viabilità programmata (PSC TAV4); alla salvaguardia delle distanze definite dal Consorzio di Bonifica per le attività di manutenzione e salvaguardia della Canalina di Albinea.*
- *Il progetto risulta compatibile con le esigenze di salvaguardia delle essenze arboreo arbustive presenti sul territorio di particolare interesse naturalistico, in particolare della quercia localizzata in prossimità della Canalina di Albinea, il cui apparato radicale verrà preservato mantenendolo ad opportuna distanza dalle opere di tombamento inserite in progetto e in parte richieste dal Consorzio di Bonifica per esigenze manutentive.*
- *Al fine di garantire la compatibilità ambientale in termini di riduzioni delle emissioni sonore, come esplicitato nella relazione tecnica illustrativa presentata, il progetto prevede la realizzazione di un pacchetto completo di finitura ad alto potere fonoassorbente costituito da membrana rinforzata SAMI (Stress Absorbing Membrane Interlayer), .Binder (cm 4 compressi) alto modulo in conglomerato bituminoso Asphalt Rubber curva granulometrica Gap Graded (semi chiuso), strato di usura (cm 3 compressi) in conglomerato bituminoso Asphalt Rubber Dense Graded a Tessitura Ottimizzata Antirumore. I conglomerati realizzati con il bitume modificato AR rappresentano una soluzione alternativa o complementare ai tradizionali sistemi antirumore (barriere) e ai relativi impatti ambientali di queste ultime. Una elevata elasticità e regolarità superficiale consente forti riduzioni del rumore da rotolamento, che può risultare fino a circa 4 decibel inferiore rispetto a quello ottenuto dai migliori fonoassorbenti, quindi con una riduzione della pressione sonora di oltre il 50%, e del volume di oltre il 20. Uno strato di usura in AR consente di ottenere una riduzione delle emissioni sonore variabile in funzione della velocità di transito: -3 dB per velocità inferiore 50km/ora, 4 dB per velocità comprese tra 5 e 90 km/ora, 6dB oltre i 90 km/ora.*

- *Le azioni messe in campo per la riduzione dei limiti di inquinamento acustico entro i limiti di legge, come da relazione acustica, risultano già sufficienti per la fascia di recettori collocati entro i 60 m dalla fonte del rumore. Nel tratto compreso tra la sez. 12 e la sez. 19, entro la fascia suddetta, non sono presenti edifici, pertanto non si ritiene necessario prolungare le dune fonoassorbenti, il cui sviluppo è stato preventivamente concordato con la Soprintendenza.*
- *Entrambi i lati dell'infrastruttura presentano una fascia di ambientazione con essenze autoctone che sarà definita in sede di progettazione esecutiva sotto la consulenza di esperti del settore (paesaggisti ed esperti del consorzio fitosanitario)*
- *Il progetto prevede la localizzazione della pista sul lato ovest fra la Canalina di Albinea e l'infrastruttura; i tratti della Canalina oggetto di tombamento in considerazione della necessità di limitare al massimo lo sviluppo delle tratte interrato, ai sensi della normativa regionale (Delibera Giunta Regionale n.3939 del 06/09/1994) sono stati concordati con l'Ente territorialmente competente, nel limite delle necessità tecniche ed operative, per esigenze dettate da normativa, sicurezza e funzionalità dell'opera nel suo complesso.*
- *Per quanto attiene alle richieste di duplicazione del percorso ciclopedonale sul lato orientale e la conseguente dotazione della pista con impianto di illuminazione e recinzione di separazione dalla proprietà privata si ritiene non accoglibile in quanto comporterebbe una duplicazione dei costi sia per la realizzazione che per la futura manutenzione senza comportare un incremento di utilità per la popolazione residente e le utenze deboli*
- *In riferimento alla richiesta di apertura di un accesso carrabile ai terreni dell'azienda agricola tra le sez. 17 e sez. 18 (individuabile al foglio 235 mapp.313), in linea con le disposizioni del codice della strada e in particolare con l'art.14 del Regolamento provinciale per le concessioni e autorizzazioni su strade e aree pubbliche, si evidenzia che tale accesso non può essere autorizzato in quanto per la sua collocazione un curva risulta incompatibile con il mantenimento della sicurezza della circolazione veicolare e con la necessità di garantire la fluidità del traffico.*

Si ritiene pertanto non accoglibile quanto espresso nella parte succitata.

Ulteriori osservazioni vengono esplicitate in relazione all'impatto acustico del progetto e alla redazione degli elaborati specialistici correlati.

RISCONTRO

Nell'ambito della documentazione di progetto sottoposta alla presente Conferenza di Servizi è stata presentata la valutazione previsionale di livello acustico per il parere di competenza di Arpa; la relazione di impatto acustico del Progetto Definitivo ha valutato il tratto che collega via del Buracchione con la Variante di Canali e che tale valutazione è stata oggetto da parte di Arpa di una specifica richiesta di integrazioni che, una volta presentate, sono state a loro volta esaminate in dettaglio. Le velocità considerate nella valutazione d'impatto acustico e le mitigazioni presentate per il tratto che collega via del Buracchione con la Variante di Canali sono risultate adeguate in rapporto alla fase progettuale in esame.

Si ritiene pertanto non accoglibile quanto espresso nella parte succitata.

Seguono le osservazioni inerenti il riconoscimento del danno e la valutazione dell'indennizzo.

RISCONTRO

Le osservazioni inerenti al procedimento espropriativo saranno valutate in occasione dello svolgimento della fase inerente la determinazione dell'indennità che prevede la decorrenza di

ulteriori termini per la presentazione di ogni elemento ritenuto utile al fine della stima dell'indennità definitiva; di conseguenza tali parti, inerenti appunto la valutazione dell'indennizzo economico conseguente all'esproprio e la relativa valutazione patrimoniale andranno definite nel procedimento che si svolge a latere, ai sensi degli artt. 53 commi 6 e 7 e 45 comma 3 della LR n. 24/2017 ed artt. 9 e segg. LR n. 37/2002.

Si ritiene pertanto non pertinente al progetto della presente procedura ex art.53 comma a) della L.R.24/2017 tutto quanto espresso nella parte succitata.

L'ultima osservazione redatta dal richiedente inerisce la trasformazione dell'area di proprietà da territorio rurale a area urbanizzabile.

RISCONTRO

Si ritiene non pertinente al progetto della presente procedura ex art.53 comma a) della L.R.24/2017 quest'ultima osservazione.

NEL COMPLESSO L'OSSERVAZIONE N° 1 È DA CONSIDERARSI NON ACCOGLIBILE

2) Osservazione n° 2 agli Atti PG.n.141463 del 08/09/2020 presentata dai sigg.Giorgio Adelmo Bertani, Maria Grazia e Martina della Soc.Agr. Canova Farm Lab s.a.

SINTESI (si rimanda al testo integrale - allegato A1)

Le osservazioni pertinenti al progetto vertono sui seguenti argomenti:

- la rotonda pur lievemente ridotta nel diametro, continua peraltro a permanere al di sopra di linee infrastrutturali esistenti;
- si destina a viabilità una zona non tipicizzata, che ha la funzione di preservazione della sicurezza stradale e del contenimento dell'inquinamento acustico ed aereo determinato dal traffico allontanando inoltre indebitamente le possibilità di insediamento dei terreni di ragioni dell'osservante, ubicati in prossimità.
- con la progettazione dell'opera non si è presa in esame la soluzione alla interclusione del fondo, oggi indirettamente accessibile tramite il passo carraio da via del Buracchione a fianco dell'ex mulino, recentemente acquisito dal confinante Enrico Biserni con la ferma e dichiarata intenzione di renderlo indisponibile a qualsiasi transito che non sia privato ed esclusivo.

RISCONTRO

- *Il progetto è stato sottoposto al parere degli enti gestori servizi territorialmente competenti nell'ambito della presente CdS*
- *Dagli atti catastali in possesso non risulta il passaggio di proprietà del fondo a cui afferisce il passo carraio su via del Buracchione, non interessato dall'intervento. Non si può pertanto considerare attinente agli aspetti tecnici del progetto l'osservazione presentata. Potrà essere valutata in sede di procedura di acquisizione dell'area, a fronte della presentazione di atti documentali comprovanti la nuova situazione catastale, la soluzione di tali criticità che peraltro afferiscono a rapporti disciplinati dal diritto privato. A fronte della disponibilità da parte del Comune di Reggio Emilia a concedere la realizzazione di un passo carraio su via del Buracchione, compatibilmente con il rispetto delle distanze di sicurezza dall'intersezione in progetto, si provvederà a ridefinire l'area oggetto di acquisizione sul mappale 295 Foglio 251, in modo da escludere l'eventuale passo carraio.*
- *Il Servizio Rigenerazione, in accordo con il servizio competente ha determinato la possibilità di realizzare, a carico del privato ricorrente, un passo carraio agricolo senza recinzioni posizionato a minimo 12.00 mt dalla rotonda in progetto con ridefinizione da parte della Provincia dell'area di esproprio.*

Si ritiene pertanto parzialmente accoglibile quanto espresso nella parte succitata.

Seguono le osservazioni inerenti il riconoscimento del danno e la valutazione dell'indennizzo.

RISCONTRO

Le osservazioni inerenti al procedimento espropriativo saranno valutate in occasione dello svolgimento della fase inerente la determinazione dell'indennità che prevede la decorrenza di ulteriori termini per la presentazione di ogni elemento ritenuto utile al fine della stima dell'indennità definitiva; di conseguenza tali parti, inerenti appunto la valutazione dell'indennizzo economico conseguente all'esproprio e la relativa valutazione patrimoniale andranno definite nel procedimento che si svolge a latere, ai sensi degli artt. 53 commi 6 e 7 e 45 comma 3 della LR n. 24/2017 ed artt. 9 e segg. LR n. 37/2002.

NEL COMPLESSO L'OSSERVAZIONE N°2 È DA CONSIDERARSI PARZIALMENTE ACCOLTA

3) Osservazione n°3 agli Atti PG.n.141718 del 08/09/2020 presentata dal geom. Melloni Massimo per incarico del sig. Bocchialini Luigi

L'osservazione del tecnico incaricato sviluppa come temi principali quelli correlati al calcolo delle voci di indennizzo sia in relazione all'espropriazione che all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie all'accantieramento dell'opera, nonché il deprezzamento del podere conseguente alla sottrazione di terreno e all'inquinamento acustico e atmosferico conseguente alla realizzazione dell'opera.

L'unica osservazione inerente le infrastrutture risulta essere quella della necessità di porre in sicurezza, ampliandolo e modificandolo, l'incrocio a raso con via Tassoni, a causa della nuova pista ciclabile realizzata dal Comune.

RISCONTRO

Le osservazioni inerenti al procedimento espropriativo saranno valutate in occasione dello svolgimento della fase inerente la determinazione dell'indennità che prevede la decorrenza di ulteriori termini per la presentazione di ogni elemento ritenuto utile al fine della stima dell'indennità definitiva.

Le osservazioni sono tutte ascrivibili ai termini di calcolo dell'indennizzo ad esclusione del riferimento alla pista ciclabile esistente realizzata dal Comune che però non risulta pertinente al presente procedimento.

NEL COMPLESSO L'OSSERVAZIONE N°3 È DA CONSIDERARSI NON ACCOGLIBILE

4) Osservazione n°4 agli Atti PG.n.145232 del 15/09/2020 (pervenuta fuori termine di deposito) presentata dal geom. Melloni Massimo per incarico del sig.ra Veroni Marta

L'osservazione del tecnico incaricato sviluppa come temi principali quelli correlati al calcolo delle voci di indennizzo sia in relazione all'espropriazione che all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie all'accantieramento dell'opera, nonché il deprezzamento del podere conseguente alla sottrazione di terreno e all'inquinamento acustico e atmosferico conseguente alla realizzazione dell'opera.

L'unica osservazione inerente la proprietà nel suo complesso di ordine urbanistico consiste in un generico riferimento alle potenzialità di sviluppo futura dell'area:

RISCONTRO

Le osservazioni inerenti al procedimento espropriativo saranno valutate in occasione dello svolgimento della fase inerente la determinazione dell'indennità che prevede la decorrenza di ulteriori termini per la presentazione di ogni elemento ritenuto utile al fine della stima dell'indennità definitiva.

Le osservazioni sono tutte ascrivibili ai termini di calcolo dell'indennizzo ad esclusione del riferimento allo sviluppo urbanistico futuro dell'area che però non risulta pertinente al presente procedimento.

NEL COMPLESSO L'OSSERVAZIONE N° 4 È DA CONSIDERARSI NON ACCOGLIBILE